

DELIBERAZIONE N. 77 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 10 del 25 ottobre 2016

OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2016. PRIMA COSTITUZIONE.

Sono presenti :

- | | |
|--|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |

Sono assenti :

- | | |
|--|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |

Revisori dei conti

- | | |
|---|------------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILO GAIA | - Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - Assente |
| <input type="checkbox"/> GUERRERA CATIA | - Assente |

Segretario: Dr. Giancarlo Cipriano, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che i fondi a partire da quello per l'anno 2010, sono stati calcolati, in via cautelativa ed anticipata, sulla base degli effetti della sentenza n. 714/11 della Sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei conti, intervenuta sul giudizio di responsabilità iscritto al n. 70790/R del registro e promosso dalla Procura regionale a seguito della visita ispettiva avviata nel mese di febbraio 2009, presso la Camera di Commercio di Frosinone, nella consapevolezza che la stessa, pur non definitiva, determina, qualora confermata in toto, la riduzione di alcuni importi del fondo che andrebbero, quindi, rettificati.

Per evitare successivi problemi, perciò, anche nella costituzione del fondo dei dirigenti per l'anno 2016, si apposteranno i seguenti importi rivisti, oltre quelli già consolidati:

- € 18.268,91, importo annuo della RIA e del maturato economico di cui all'art. 35, c.1, lett) b, del CCNL 10/4/96, dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1.1.1998;
- € 12.302,01, quali risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte dall'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti - ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza -, la cui consistenza viene ricondotta a quella

espressamente approvata dalla citata sentenza n. 714/11, appostata per gli anni 2003 e 2004, nei rispettivi fondi per la retribuzione accessoria dei dirigenti;

- € 2.288,00, somma derivante dall'applicazione dell'art. 4 del CCNL 2004/2005;
- € 3.546,97, incremento dell'1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005, previsto dal 4° comma del medesimo art. 16, calcolato sul monte salari effettivo di € 220.834,00, con la decurtazione della somma di € 21.666,00, contestata dalla sentenza provvisoria richiamata;
- € 2.247,20, incremento dello 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007, previsto dal 4° comma dell'art. 5 del CCNL 2008/2009, pari ad € 307.836,00, derivante dall'importo del monte salari effettivo di € 372.836,00 decurtato della somma di € 65.000,00, contestata dalla medesima sentenza.

Anche il presente fondo per l'anno 2016 è costituito valorizzando esclusivamente le voci che hanno precisa determinazione proveniente da spese storizzate, così come rettificata in sede di definizione del fondo 2010 ed è, perciò, privo di tutte le poste che presuppongono una scelta di tipo discrezionale, ovvero che maturano in corso di anno e che verranno, per questo, valorizzate solo nella costituzione definitiva del fondo per l'anno 2016.

Inoltre, per la mancata decurtazione del Fondo dei dirigenti per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 9, c.2-bis del DL n. 78/2010 (non essendo intervenute variazioni nel numero dei dirigenti in servizio al 1°/1/2014 in relazione a quelli presenti al 31/12/2014), ai sensi dell'aggiunta operata al citato articolo dal comma n. 456* della Legge 27/12/2013, n. 147, che recita: "All'articolo 9, c.2-bis, del DL n. 78/2010,.....è aggiunto il seguente periodo: A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo", alcuna decurtazione va operata sui Fondi, a partire da quello per l'anno 2015.

Per effetto di tale norma, perciò, a partire dal fondo dell'anno 2015, l'importo del fondo relativo all'anno 2010 non rappresenta più un limite invalicabile e non deve più procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse in proporzione all'eventuale riduzione del personale in servizio, ma soltanto a decurtare l'ammontare del Fondo di un importo corrispondente alla riduzione operata per le cessazioni avvenute nell'anno 2014, consolidatosi per effetto della norma citata. Poiché, come si è detto, nell'anno 2014 non è stata operata alcuna riduzione, nemmeno il presente fondo andrà decurtato.

Al termine

LA GIUNTA CAMERALE

VISTO l'art. 26 del CCNL dell'Area della dirigenza del comparto Regioni ed autonomie locali per il quadriennio 1998 – 2001, sottoscritto il 1°/12/1999, che stabilisce il metodo di calcolo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, confermato dal CCNL dell'Area della dirigenza del medesimo comparto per il biennio

economico 2000 – 2001, sottoscritto il 12/2/2002, e le specifiche integrazioni contenute nei successivi CC.CC.NN.L. dei bienni economici 2004 -2005, 2006 – 2007 e 2008 – 2009;

VISTA la Deliberazione n. 128 del 22/12/2008, con la quale è stata confermata la dotazione organica attuale di 71 unità, tra le quali 3 dirigenti, nonché la Deliberazione n. 22 del 21/2/2014, concernente la “Programmazione triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2014 – 2016. Rimodulazione della dotazione organica. Piano occupazionale 2014”;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 5 del 29/3/2016, ratificata dalla Deliberazione n. 23 del 15/4/2016, recante l'adempimento dell'obbligo di ricognizione annuale del personale, anche dirigenziale, in soprannumero ed in eccedenza;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. g), del CCNL 23.12.1999, va contabilizzato l'importo annuo della R.I.A. e del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b), del CCNL 10.04.1996, dei due dirigenti cessati dal servizio, rispettivamente, al 31.12.2009 e al 30.04.2011, consistente in € 18.268,91;

VISTO l'art. 1, comma 456, della Legge 27/12/2013, n. 147, che dispone *“All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»”;*

VISTO il D.Lgv. n. 165 del 30 marzo 2001, che stabilisce all'art. 24, comma 1-bis, che il trattamento accessorio collegato al risultato deve costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva del dirigente ed al successivo comma 1-ter, che i CC.CC.NN.L. debbono incrementare progressivamente la componente legata al risultato, in modo da adeguarsi a quanto disposto dal comma 1-bis citato, entro la tornata contrattuale successiva a quella decorrente dal 1° gennaio 2010, peraltro non ancora intervenuta;

VISTA la Circolare n. 16 del 02.05.2012 del M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, contenente, tra l'altro, le indicazioni operative per la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa;

PRESO ATTO della Sentenza, non definitiva, n. 714/11 della Sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, intervenuta sul giudizio di responsabilità iscritto al n. 70790/R del Registro e promosso dalla Procura regionale a seguito della visita ispettiva avviata nel mese di febbraio 2009 presso la Camera di Commercio di Frosinone;

CONSIDERATO che il portato della citata sentenza è idoneo a produrre effetti sul calcolo di alcuni importi del presente fondo e che, quindi, in via prudenziale, pare opportuno

considerare tali effetti, nelle more di un pronunciamento definitivo in merito da parte degli Organi giudicanti;

RITENUTO, alla luce di ciò, apportare le variazioni agli importi derivanti dalla letterale applicazione della metodologia contrattuale ai dati rilevabili ufficialmente dai documenti contabili dell'Ente, come, di seguito, dettagliatamente elencato:

- prevedere che la somma derivante dall'applicazione dell'art. 4 del CCNL 2004-2005, sia ridotta ad € 2.288,00, non valorizzando, dunque, le figure dirigenziali non ricoperte all'1.1.2005;
- non prevedere l'ulteriore incremento di € 478,00, previsto dall'art. 16 del successivo CCNL 2006-2009 per le figure dirigenziali non ricoperte a quella data;
- calcolare l'incremento dell' 1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005, previsto dal 4° comma del medesimo art. 16, sul monte salari effettivo di € 220.834,00, decurtato della somma di € 21.666,00, contestato dalla sentenza di cui sopra e, per l'effetto, appostare € 3.546,97;
- calcolare l'incremento dello 0,73% del monte salari della dirigenza dell'anno 2007, previsto dal 4° comma dell'art. 5 del CCNL 2008-2009, sul monte salari effettivo di € 372.836,00, decurtato della somma di € 65.000,00, ugualmente contestata dalla medesima sentenza, e, per l'effetto, appostare € 2.247,20;

all'unanimità

DELIBERA

- di costituire per l'anno 2016 il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Ente, nell'importo complessivo di € 132.199,09, come da prospetto allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante, in applicazione dell'art. 26 del CCNL 1198-2001 dell'Area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, sottoscritto il 1°/12/1999.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23, c.1, lett. a) del D.Lgv. n. 33/2013.

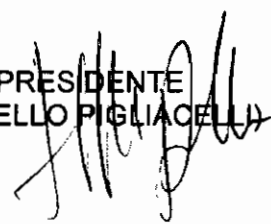
Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. GIANCARLO CIPRIANO)

ET/



IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N.77 DEL 25 OTTOBRE 2016

**CCNL 1998 – 2001 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

**CCNL 1998 – 2001 ART. 26 FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI
RISULTATO
comma 1**

a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10/04/96 e del CCNL del 27/02/97 (deliberazione n. 112 dell'1/12/99) € 81.909,95

b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/ € 0,00

d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, a decorrere dal 31/12/99 ed a valere per l'anno 2000 € 2.505,35

e) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni € 0,00

f) Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito di processi di decentramento e delega di funzioni € 0,00

g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del CCNL del 10/04/96 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/01/98, nonché importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del dirigente cessato al 31/12/2009, di cui all'art.26, c.1, lett. g) del CCNL 23/12/1999; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 € 18.268,91

i) Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 € 0,00

comma 2

Integrazione, dall'anno 1999, delle risorse di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 € 2.405,13

comma 3

Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte, per l'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali è stato correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza € 12.302,01

comma 4

Possibile integrazione, da parte degli enti, delle risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza, a decorrere dal 31/12/99, nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa tra le parti del CCNL)

€ 0,00

CCNL biennio economico 2000-2001 – Art. 1, comma 6

Importo di cui alla lett. e) del comma 3 che incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1/9/01

€ 0,00

CCNL 2002-2005 – Art. 23, comma 1

Importo annuo di € 520,00, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali esistenti presso l'Ente alla data dell'1.1.2002

€ 1.040,00

comma 3

Importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti, a decorrere dall'1.1.2003, nei termini di cui alla dichiarazione congiunta n. 7

€ 3.598,94

CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, commi 1, lett. b), e 5

Incremento, per l'anno 2004 e per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale ricoperta alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, a regime dall'1.1.2006

€ 2.288,00

comma 4 e 5

Ulteriore incremento, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere dal 2006, di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti

€ 2.086,63

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 4

Importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dal 31.12.2007

€ 3.546,97

CCNL 2008-2009 – Art. 5, comma 4

Incremento dello 0,73% del monte salari per l'anno 2007 (da destinare alla retribuzione di risultato)

€ 2.247,20

TOTALE

€ 132.199,09




Riepilogo prima costituzione Fondo Dirigenti per l'anno 2016

- art. 26, c. 1, lett. a) CCNL 1998-2001	€	81.909,95
- art. 26, c. 1, lett. b)	€	0,00
- art. 26, c. 1, lett. d)	€	2.505,35
- art. 26, c. 1, lett. e)	€	0,00
- art. 26, c. 1, lett. f)	€	0,00
- art. 26, c. 1, lett. g)	€	18.268,91
- art. 26, c. 1, lett. j)	€	0,00
- art. 26, c. 2	€	2.405,13
- art. 26, c. 3	€	12.302,01
- art. 26, c. 4	€	0,00
- art. 1, c. 6 CCNL 2000-2001	€	0,00
- art. 23, c. 1, CCNL 2002-2005	€	1.040,00
- art. 23, c. 3	€	3.598,94
- art. 4, c. 1, lett. b) CCNL 2004-2005	€	2.288,00
- art. 4, c. 4	€	2.086,63
- art. 16, c. 4, CCNL 2006-2009	€	3.546,97
- art. 5, c. 4 CCNL 2008-2009	€	2.247,20
TOTALE	€	132.199,09

H

E

8